

Dramma trasporti, ancora in malattia i dipendenti di Cumana e CircumFlegrea. Anm: «31% di adesione allo sciopero»

NAPOLI - Dipendenti in malattia anche ieri e così i convogli delle ferrovie Cumana e Circumflegrea sono rimasti fermi non assicurando neanche la fascia di garanzia (ore 6-8) prevista per la giornata di sciopero. Già ieri si erano registrati pesantissimi disagi per i circa 60mila pendolari che utilizzano i convogli che collegano Napoli con l'area di Pozzuoli. I dipendenti protestano perchè la Sepsa, azienda che gestisce le due linee, non ha ancora pagato gli stipendi del mese scorso. Ora c'è attesa per l'altra fascia di garanzia prevista dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

Per quanto riguarda i collegamenti della Circumvesuviana, invece, niente sciopero, visto che il sindacato Orsa ne aveva già proclamato uno per venerdì scorso: servizio, dunque, assicurato. Quanto alle corse di Metrocampania Nord-Est, per essendoci l'adesione allo sciopero, la prima fascia di garanzia è stata assicurata.

Ha raggiunto quota 30,9 la percentuale di mezzi Anm rientrati nei depositi per effetto dello sciopero regionale di 24 ore dei lavoratori dei trasporti proclamato dalle organizzazioni di categoria di Cgil Cisl Uil e Ugl. Contrariamente a quanto preannunciato dalla azienda, è rimasta aperta la Funicolare Centrale, chiuse invece le stazioni di Chiaia, Montesanto e Mergellina. Anche la Circumvesuviana, pur con i problemi di gestione di queste settimane conseguenti alla crisi aziendale, ha garantito il servizio. Funzionanti in mattinata anche la Linea 6 di Metronapoli ed il sistema di scale mobili del Vomero. Ferme le due linee della Metropolitana, Metrocampania Nord Est e la Sepsa. Garantiti i servizi minimi nelle fasce protette, ad eccezione proprio della Sepsa dove i lavoratori hanno anche oggi attuato la protesta del 'certificato medicò dichiarandosi ammalati in massa.